

Programma espositivo 2018-2019

Per i prossimi due anni il Museo Het Rembrandthuis ha in serbo un programma espositivo molto ampio e variegato. Nel 2018, per esempio, presenteremo Rembrandt nel suo ruolo di osservatore e fonte di ispirazione per l'Avantgarde francese.

Il 2019 sarà tutto dedicato al 350° anniversario della morte di Rembrandt con una rassegna che getterà uno sguardo retrospettivo sulla sua vita e le sue opere. Sarà un anno incentrato sul tema "Rembrandt e l'età dell'oro". Attraverso quattro speciali esposizioni organizzate per l'occasione vi faremo conoscere Rembrandt come uomo d'azione e tessitore di relazioni, vi presenteremo alcune opere raccolte nei 108 anni di collezione del museo e osserveremo Rembrandt dal punto di vista dell'artista contemporaneo Folkert de Jong.

Rembrandt come osservatore

Acqueforti dalla collezione del Rembrandthuis

Parte 1: 3 marzo - 27 maggio 2018

Parte 2: 2 giugno - 2 settembre 2018

Rembrandt era un osservatore davvero molto acuto. Voleva sapere cosa spinge le persone a fare ciò che fanno e voleva capire tutti i loro piccoli e grandi drammi. In primavera e in estate il Museo Het Rembrandthuis organizzerà una mostra in due parti dedicata in modo particolare alla raccolta di acqueforti. Al centro di questa mostra vi sarà la rappresentazione delle persone da parte di Rembrandt. Madri premurose con bambini intenti a giocare, medicanti e musicisti di strada, persone anziane con volti espressivi: in questa mostra potrete osservare da vicino il lavoro di Rembrandt.

Il Rembrandthuis possiede numerose acqueforti di Rembrandt in cui sono rappresentate scene di vita quotidiana. Queste opere si distinguono in modo particolare per la loro immediatezza e le linee abbozzate a mano libera, prova delle notevoli capacità di osservazione di Rembrandt. Poiché le opere su carta sono molto delicate e non possono essere esposte per troppo tempo alla luce, la mostra è divisa in due parti, ciascuna con una diversa selezione di acqueforti.

Rembrandt a Parigi

Manet, Meryon, Degas e la riscoperta delle incisioni all'acquaforte (1830-1890)

21 settembre 2018 - 6 gennaio 2019

Molti artisti francesi dell'Avantgarde e (post)impressionisti, tra cui Manet, Maryon e Degas, ammiravano molto Rembrandt. Vedeavano in lui un precursore della pittura antiaccademica, un artista in grado di cogliere in modo diretto il mondo intorno a sé senza badare alle regole dell'arte tradizionale, soprattutto nelle sue acqueforti. Rembrandt ha ispirato numerosi artisti a cimentarsi nella tecnica della puntasecca, portando così infine a una rinascita delle incisioni all'acquaforte in Francia.

Il tema centrale di questa mostra è proprio la grande influenza che Rembrandt ha avuto sull'arte delle acqueforti a Parigi nel 19° secolo. Saranno messi in mostra gli esempi più belli: paesaggi sorprendenti, vedute di città e studi della figura umana, tutto nello spirito di Rembrandt. Inoltre, il Rembrandthuis presenterà in questa mostra due acquisizioni speciali: un acquaforte di Manet e un disegno degli esordi di Degas.

2019: un anno dedicato a Rembrandt e all'età dell'oro

In occasione dell'anno tematico nazionale dedicato a "Rembrandt e l'età dell'oro" in tutto il paese si terranno attività speciali e mostre. Il Museo Het Rembrandthuis, il Rijksmuseum, il Museum de Lakenhal, il Mauritshuis, l'Amsterdam Museum e il Fries Museum proporranno un programma speciale tutto incentrato sul maestro, Rembrandt.

La rete sociale di Rembrandt

Famiglia, amici e soci

1 febbraio - 19 maggio 2019

Con la mostra "La rete sociale di Rembrandt", il Rembrandthuis darà inizio nel 2019, ben 350 anni dopo la sua morte, a questo anno tutto dedicato all'artista. Al centro di questa mostra vi saranno le relazioni di Rembrandt e il ruolo che esse hanno avuto nella sua vita e nel suo lavoro. Pur essendo un grande artista, Rembrandt non era certo un genio solitario. Come ogni tessitore di relazioni che si rispetti, Rembrandt ha sempre fatto affidamento attivamente sulla sua rete di relazioni, con determinazione. Aveva una famiglia, degli amici che lo aiutavano, che acquistavano le sue opere, che gli prestavano denaro e che lo spronavano da un punto di vista artistico.

La rete sociale di Rembrandt era costituita principalmente da alcune figure chiave: il suo amico di infanzia Jan Lievens, l'esperto d'arte Jan Six, il deus ex machina Abraham Francen, i suoi amici artisti come per esempio Roelant Roghman e ovviamente la famiglia di sua moglie, gli Uylenburghs, gli amici con i quali condivideva un "legame di sangue". Ciò che si nota in particolare è il carattere informale dei dipinti, dei disegni e delle stampe, opere quasi mai messe in mostra nei Paesi Bassi.

Il meglio del meglio?

I 108 anni della collezione del Rembrandthuis

7 giugno - 1 settembre 2019

Il Rembrandthuis non era solo un tempo la casa e l'atelier di Rembrandt. Per oltre cento anni è stato anche un museo con una propria collezione che comprende molte opere grafiche. Le acqueforti di Rembrandt sono ben rappresentate, ma il museo dispone anche di stampe di suoi predecessori, artisti dell'epoca e altri artisti moderni e contemporanei che si sono ispirati a Rembrandt.

La mostra mette in risalto alcuni degli esempi più notevoli, presenti nella collezione del museo. Venite a scoprire la sorprendente selezione di opere antiche e nuove, grandi e piccole, raffinate e informali. Qui potrete ammirare per esempio opere di Rembrandt, Hercules Segers, Edgar Degas e Pablo Picasso nonché alcune opere di Horst Janssen, Willem den Ouden, Charles Donker e Glenn Brown.

Il laboratorio di Rembrandt

Svelata la tecnica di Rembrandt

21 settembre 2019 - 16 febbraio 2020

Come faceva Rembrandt a realizzare i suoi dipinti e le acqueforti? E come si possono analizzare oggi? Nell'autunno del 2019 il vecchio atelier di Rembrandt sarà trasformato in uno spazio simile a un laboratorio in cui verranno svelati i segreti e la visione del maestro. Seguite la mano di Rembrandt nell'atto di dipingere, osservate cosa è stato aggiunto successivamente e riflettete sugli stessi dilemmi che hanno dovuto affrontare scienziati e restauratori.

La mostra fa rinascere il mondo della tecnologia dei materiali e delle analisi tecnologiche. Negli ultimi anni, le varie opere di Rembrandt sono state analizzate da scienziati e restauratori con i più moderni metodi di indagine e di analisi. I risultati sono stati spesso sorprendenti e rivoluzionari. Ora i visitatori potranno sperimentare in prima persona i metodi e le tecniche di analisi, proprio là dove queste opere hanno avuto origine.

La mostra sarà organizzata in collaborazione con il Rijksmuseum di Amsterdam.

Folkert de Jong

Il mondo esperienziale di Rembrandt

1 ottobre 2019 - 29 marzo 2020

Nell'autunno del 2019, lo scultore olandese di fama internazionale Folkert de Jong (1972) occuperà la casa e l'atelier di Rembrandt. Lo scultore è affascinato dall'attuale necessità di rivivere il passato. All'interno del museo, l'artista si metterà alla ricerca del DNA del Rembrandthuis: di che cosa si tratta esattamente, come possiamo ritrovare le tracce (invisibili) dei suoi abitanti, tra cui Rembrandt stesso?

Questa ricerca sulla storia di questo luogo darà origine a nuove opere d'arte che si aggiudicheranno un posto speciale all'interno della casa. Folkert de Jong mostrerà anche come il Rembrandthuis sia stata rappresentato al cinema e nel teatro. Nel cortile interno, l'artista creerà un'installazione ispirata allo stato di insolvenza di Rembrandt e al suo arredamento.

L'analisi di Folkert de Jong verrà portata avanti in contemporanea con l'analisi del team del museo che si occupa della presentazione del museo in vista dell'ampliamento e del rinnovo del Rembrandthuis.